

'A sciaveca' di Mimmo Borrelli in scena dal 9 luglio

Eventi - 05 luglio 2008 - 10:28

Immagine
non
disponibile!

Un palcoscenico prestigioso, quello dei festival dei Due Mondi di Spoleto, accoglierà il 9, il 10 e l'11 luglio il testo vincitore del Premio Tondelli/Riccione 2007. Si tratta di 'A SCIAVECA, di Mimmo Borrelli prodotto dal Teatro Stabile Mercadante di Napoli: una “tragedia in versi in lingua flegrea”, diretta da Davide Iodice, già regista di Liberamente, compagnia più volte presente a Santarcangelo, che vede tra gli attori lo stesso Borrelli (classe ’79, originario di Torregaveta, nei pressi dei Campi Flegrei) con Floriana Cangiano, Davide Compagnone e Michele Schiano di Cola. Sciaveca è il termine che lungo il tratto tirrenico dei Campi Flegrei i pescatori usano per indicare la rete da strascico, spesso sporca di alghe melmose e di fanghiglia, la nostra tratta. In questa tratta un ingarbugliato patrimonio di fatti, memorie, mitologie, di uno dei territori campani più ricchi di storia, dai tempi dei greci. Attraverso una meticolosa raccolta di testimonianze popolari, l’autore ha costruito un'opera in 10 canti e 3000 endecasillabi sciolti, che compone un’epopea arcaica e straordinariamente attuale (la stessa combinazione arcaico-contemporanea del Gomorra di Matteo Garrone).

La storia è quella di un uomo, Tonino Barbone, disperso, morto in mare, che dopo un anno torna, incredibilmente, sulla terra per lo stupore e il terrore dei suoi uccisori. Giovanissimo, Mimmo Borrelli vinse nel 2005 il Premio Riccione per il Teatro con ‘Nzularchia prodotto dallo stesso Teatro Stabile Mercadante di Napoli e replicato fino a poche settimane fa. 'A SCIAVECA è un altro dei numerosi testi che dal Premio Riccione Teatro sono approdati alla produzione e alle ribalte teatrali più famose: per ripercorrere questi percorsi è possibile consultare anche on line i cataloghi dell'archivio del Premio, approdato (con il Premio Ilaria Alpi) nella Rete Bibliotecaria di Romagna. Sul sito <http://opac.provincia.ra.it> infatti, l’Archivio del Premio Riccione per il Teatro (che comprende i copioni che dal 1947, hanno partecipato al concorso), l’Archivio europeo del Living Theatre e la videoteca del Riccione TTV, dotata di circa 4000 opere.